

530  
Vigili in organico

Fonte: Comando Polizia municipale del 27/7

# Catania

oggi solo 40  
Vigili sulle strade

Fonte: Comando Polizia municipale del 27/7

Al via il Piano formativo integrato rivolto agli 800 dipendenti del Gruppo. Costerà 600 mila € in tre anni

## Parola d'ordine "meritocrazia" per riqualificare il personale Sac

Il presidente Mancini: "Il nostro obiettivo sarà rafforzare la cultura d'azienda"

CATANIA - Ammonta a 600 mila euro, da distribuire in tre anni, da qui al 2011, il finanziamento per due importanti progetti grazie ai quali la Sac, che gestisce l'Aeroporto Fontanarossa, avvierà il primo piano per la riqualificazione professionale dei propri 800 dipendenti.

Il Piano Formativo Integrato (Pfi) è un articolato percorso di formazione rivolto ai dipendenti di tutti i comparti che tramite progetti di professionalizzazione, aggiornamento e valorizzazione delle risorse umane, punta a costruire una forte identità aziendale che si tradurrà in una gestione dinamica e all'avanguardia dell'aeroporto catanese, che è il più grande del Sud Italia con circa 6 mln di passeggeri l'anno - e più in avanti, anche dell'aeroporto di Comiso, con cui lo scalo etneo è destinato a fare sistema nell'ottica di fornire un servizio adeguato alla richiesta di mobilità e trasporti della Sicilia centro-orientale.

dente della Sac, Gaetano Mancini - è quello di rafforzare quella cultura d'azienda utile a portare i nostri dipendenti alla piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambito più ampio del gruppo SAC.

L'Aeroporto Internazionale di Fontanarossa ha davanti a sé uno scenario in continua evoluzione: penso all'interramento della ferrovia, condito sine qua non per l'allungamento della pista (e dunque l'apertura alle rotte con l'America e l'India) e penso allo sviluppo di Comiso. Scenari peraltro ampiamente condivisi dagli enti soci (le Province e le Camere di Commercio di Catania, Siracusa e Ragusa e l'Asi di Catania) e, sul piano politico-istituzionale, anche dal presidente Raffaele Lombardo che concorda col sottosegretario Adolfo Urso per il coinvolgimento degli investitori cinesi a Comiso



Operatori ai check-in dell'aeroporto

e col presidente dell'Enac Vito Riggio per l'urgenza dell'allungamento della pista. L'impegno che ci assumiamo con questo Piano Formativo Integrato è quello di fare crescere la cultura aziendale fra i dipendenti al fine di garantire omogeneità nell'immagine attraverso comportamenti riconducibili allo stile del Gruppo Sac".

### I contenuti del Pfi Lezioni in aula e sul posto di lavoro

CATANIA - Spiega Sebastiano Francalanza, Responsabile risorse umane e organizzazione Sac: "Da iniziale società di assistenza aeroportuale, la Sac si è trasformata in questi anni in 'gestore aeroportuale' adeguandosi alle modifiche del codice della navigazione e ai requisiti imposti da Enac e Icao (l'authority internazionale dell'aviazione civile). Attraverso questo specifico Piano di Formazione Integrato, daremo il via a un sistema di sviluppo delle risorse umane fondato sulla meritocrazia e sulla premialità collegate al raggiungimento di obiettivi e di alti livelli di performance che garantiranno a Sac, e dunque al viaggiatore, la più alta qualità dei servizi".

A illustrare i contenuti del Pfi è stato il suo progettista, Rino Sardo. Responsabile Formazione di Sac. "Il Piano - ha spiegato - prevede lezioni in aula con l'ausilio di strumenti didattici informatici (compreso l'insegnamento a distanza) e sessioni on the job, ovvero sul posto di lavoro, in affiancamento con formatori professionisti che guideranno e monitoreranno il processo".



Da sinistra: Rino Sardo, Gaetano Mancini, Sebastiano Francalanza

### "Fare sistema" con lo scalo di Comiso nel bacino della Sicilia centro-orientale

Il Pfi del Gruppo Sac è interamente finanziato dal For.Te, il Fondo paritetico per la formazione continua dei dipendenti di aziende del terziario (commercio, turismo, servizi, logistica, spedizioni e trasporti). Il fondo, destinato alle imprese che vi aderiscono, è promosso da Confcommercio, Confetra e dai sindacati Cgil, Cisl, Uil.

"Il nostro obiettivo - spiega il presi-

Stato sociale e sostegno ai lavoratori e all'occupazione al centro del tavolo tecnico tra sindacati e associazioni datoriali

## Imprese, arginare la crisi dei posti di lavoro

Giulio (Cisl): "Fare rete per rilanciare l'economia". Vinci (Confindustria): "Tentare ogni rimedio"

CATANIA - Sostegno ai lavoratori e all'occupazione, famiglie e stato sociale ed ancora, sostegno alle imprese e all'economia del territorio. Queste le tematiche oggetto del documento presentato recentemente dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Ugl nel corso dell'incontro con le associazioni datoriali della città (Confindustria, Apindustrie, Confesercenti, Confcommercio, Legacoop, Cna, Cia e Acli). L'iniziativa, "Un tavolo per Catania", ha sottolineato l'esigenza di un confronto re-

sponsabile e permanente tra le parti sociali finalizzato ad arginare da un lato la crisi economica e dall'altro a creare le premesse per il rilancio produttivo del territorio etneo. "E' indispensabile - ci dice Alfio Giulio, segretario della Cisl catanese - fare rete con le associazioni datoriali per superare questo momento difficile e rilanciare così l'economia. Dobbiamo fare squadra con il mondo del lavoro".

Il documento anticrisi parla, tra le altre cose, della necessaria sottoscri-

zione dell'accordo Stato-Regione Sicilia sugli ammortizzatori sociali, del fondo di rotazione e di garanzia a partecipazione mista, pubblica e privata, che consenta l'immediata erogazione di risorse attraverso il sistema fidi.

Alfio Vinci, direttore di Confindustria, ha spiegato che "non un solo posto di lavoro verrà perso senza che sia stato tentato ogni possibile rimedio alternativo". Circa il 20% della forza-lavoro catanese ha infatti purtroppo perso il proprio lavoro: circa 3000 la-

voratori, di cui una buona fetta in cassa integrazione. "A questo proposito - aggiunge Carmelo Mazzeo, segretario provinciale Ugl - vorrei dire ai datori di lavoro di ricorrere più spesso ai contratti di solidarietà. Infatti, con l'equivalente contributo statale per la cassa integrazione, si consentirebbe ai lavoratori di rimanere in fabbrica, tutelando in questo modo le esigenze sia della produzione che dei lavoratori".

Anna Finocchiaro



Il pannello informa città di Gravina (ac)

### Un pannello "informa città" per essere più vicini ai cittadini

GRAVINA DI CATANIA (CT) - Da qualche giorno a Gravina è stato installato un cartello di "informa città". Il pannello reca sintetiche notizie e informazioni di pubblico interesse, dai comunicati della Protezione civile relative alle ondate di caldo fino, agli spettacoli estivi in programmazione all'interno del Comune. Il punto di programmazione è sito presso il Ced comunale, da dove vengono inseriti i dati aggiornati quotidianamente. Il tutto avviene a costo zero giacché è lo stesso Comune a gestirlo. Il pannello tecnologicamente innovativo è situato nella rotonda tra via Gramsci bassa e via Etna. Questi pannelli, già proposti in parecchi comuni italiani, sono fondamentali per ridurre le distanze che spesso separano le Amministrazioni comunali dai cittadini, coinvolgendoli in un'azione di informazione quotidiana sulle iniziative in corso, accompagnata da notizie di pubblico interesse.

Agrippino Castania

le Grandi Emozioni Italiane